

LE RACCOMANDAZIONI DI VIENNA SUGLI OSPEDALI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

***3° Workshop dei Coordinatori delle Reti Nazionali e
Regionali HPH
17 Aprile 1997, Vienna, Austria***

INTRODUZIONE

I nuovi sviluppi nel progetto degli Ospedali che promuovono la Salute (HPH), i cambiamenti nella politica sanitaria e le riforme delle cure sanitarie in Europa hanno creato la necessità di rivedere l'impianto sul quale il progetto è basato. Il passaggio dal progetto pilota HPH (basato sull'impianto definito nella Dichiarazione di Budapest sugli Ospedali che promuovono la Salute) a una più ampia rete sostenuta principalmente da reti nazionali e regionali e la Carta di Lubiana sulla Riforma delle Cure Sanitarie hanno fornito la base per la nuova fase del progetto HPH. La Carta di Lubiana fu promulgata nel giugno del 1996 con l'approvazione dei ministri della sanità, o dei loro rappresentanti, degli Stati Membri della Regione Europea dell'OMS. La Carta affronta le riforme delle cure sanitarie nello specifico contesto dell'Europa ed è centrata sul principio che le cure sanitarie dovrebbero in primo luogo e fundamentalmente portare a una migliore salute e qualità di vita per la gente.

Gli Ospedali giocano un ruolo centrale nel sistema sanitario. Come centri che praticano la medicina moderna, conducono ricerca e forniscono istruzione e accumulano conoscenza ed esperienza, essi possono influenzare la pratica professionale in altre istituzioni e gruppi locali.

Gli ospedali sono istituzioni attraverso le quali passa un gran numero di persone; essi possono raggiungere un ampio settore della popolazione: in alcuni Paesi, sino al 20% della popolazione viene a contatto come paziente con ospedali ogni anno con un numero ancora maggiore di visitatori. In alcune città l'Ospedale è il maggior datore di lavoro; 30.000 ospedali in Europa impiegano il 3% della forza lavorativa totale.

Gli ospedali possono essere posti di lavoro pericolosi. I pericoli per la salute comprendono non solo l'esposizione a vari agenti tossici o infettivi chimici o fisici, ma anche lo stress che sorge dalla tensione legata alla natura del lavoro e alle responsabilità che comporta.

Gli Ospedali sono produttori di una grande quantità di rifiuti. Essi possono contribuire alla riduzione della contaminazione ambientale e come consumatori di una grande quantità di prodotti, essi possono favorire i prodotti sani e la sicurezza ambientale.

Tradizionalmente , gli ospedali hanno offerto una ampia gamma di servizi diagnostici e terapeutici, compresi interventi medici e chirurgici, in risposta a malattie acute o croniche. Di conseguenza, gli ospedali sono centrati soprattutto sulle malattie e sugli interventi curativi e non sulla salute. Oggi, gli ospedali dimostrano un crescente interesse per la vita dei pazienti prima e dopo la loro permanenza in ospedale; essi mostrano una crescente consapevolezza delle loro relazioni con altri settori del campo sanitario e con la comunità nel suo complesso. Nonostante gli ospedali siano solo interessati marginalmente alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie, essi hanno un potenziale enorme in questi campi. La realizzazione di questo potenziale potrebbe ottimizzare il loro impiego delle risorse, dirigendoli non solo alle cure ma alla salute in senso più ampio. Il crescente bisogno e le nuove possibilità di trattamento e cura da un lato e finanziamenti pubblici ristretti dall'altra creano una situazione nella quale i fornitori di cure sanitarie e gli ospedali in particolare devono aumentare la loro efficienza nell'usare le proprie risorse. Allo stesso tempo, sviluppo di tecnologie mediche e informatiche aprono opzioni innovative per i servizi sanitari. Di conseguenza, sono in corso sostanziali cambiamenti negli ospedali come organizzazione, come lo sono cambiamenti nelle responsabilità degli ospedali nell'ambito del settore sanitario. Un chiaro orientamento verso un guadagno di salute dovrebbe contribuire a servizi che rispondano meglio ai bisogni dei clienti e consumatori e all'uso razionale delle risorse. Le raccomandazioni di Vienna tengono conto dei bisogni di riforme sanitarie e della necessità che gli ospedali si occupino maggiormente della salute. Esse sono divise in Principi Fondamentali, Strategie per l'Implementazione e Partecipazione alla rete HPH.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Nell'ambito della strategie della salute per tutti, la Carta di Ottawa per la promozione della Salute, la Carta di Lubiana per la Riforma delle Cure Sanitarie e la Dichiarazione di Budapest sugli Ospedali che Promuovono la Salute, un ospedale che promuove la salute dovrebbe:

1. promuovere la dignità umana, l'equità e la solidarietà, e l'etica professionale, riconoscendo differenze nei bisogni, valori e culture di differenti gruppi di popolazione;
2. essere orientato verso il miglioramento della qualità, il benessere dei pazienti, dei loro parenti e del personale, la protezione dell'ambiente e la realizzazione del potenziale di divenire organizzazioni guida;
3. focalizzarsi sulla salute con un approccio olistico e non solo ai servizi di cura;
4. essere centrato sulla gente fornendo servizi sanitari nel modo migliore possibile ai pazienti e ai loro parenti, per facilitare il processo di guarigione e contribuire alla valorizzazione del paziente;

5. usare le risorse in modo efficiente ed efficace in rapporto ai costi e collocare le risorse sulla base del loro contributo al miglioramento della salute;
6. formare un legame più stretto possibile con altri livelli del sistema Sanitario e con la comunità.

STRATEGIE PER L'IMPLEMENTAZIONE

Il progetto HPH fornisce opportunità attraverso gli ospedali di sviluppare prospettive, obiettivi e strutture orientati alla salute. Ciò significa in particolare:

1. promuovere la partecipazione e creare impegno attraverso:

- l'incoraggiamento di procedure di partecipazione orientate al guadagno di salute in tutto l'ospedale, compreso il coinvolgimento attivo di tutti i gruppi professionali e costruendo alleanze con altri professionisti al di fuori dell'ospedale;
- l'incoraggiamento del ruolo attivo e partecipato dei pazienti secondo i loro specifici potenziali per la salute, sostenendo i diritti dei malati, migliorando il benessere dei pazienti e creando ambienti di ospedale che promuove la salute per i pazienti e i loro parenti;
- la creazione di condizioni di lavoro sane per tutto il personale ospedaliero, compresa la riduzione dei rischi dell'ospedale al pari che dei fattori di rischio psico-sociali;
- l'aumento dell'impegno della direzione dell'ospedale per il guadagno di salute, includendo i principi della salute processi decisionali quotidiani;

2. migliorando la comunicazione, l'informazione e la formazione attraverso:

- il miglioramento della comunicazione all'interno di, e la cultura dell'ospedale così che essi contribuiscano alla qualità di vita del personale ospedaliero (gli stili di comunicazione usati dal personale ospedaliero dovrebbero incoraggiare la cooperazione interprofessionale e l'accettazione reciproca);
- il miglioramento della comunicazione fra il personale ospedaliero e i pazienti così che essa sia guidata da valori di rispetto e umani;
- il perfezionamento dei programmi di informazione, comunicazione, educativi e di assistenza nei confronti dei pazienti e dei loro familiari;
- l'integrazione dei principi degli ospedali che promuovono la salute nella routine ospedaliera attraverso lo sviluppo di una comune identità corporativa all'interno dell'ospedale;
- il miglioramento della comunicazione e la cooperazione dell'ospedale coi servizi sanitari e sociali nella comunità, di iniziative di promozione sanitaria su base comunitaria di gruppi e organizzazioni di volontariato aiutando così ad ottimizzare i legami fra differenti fornitori e attori nel settore sanitario;
- lo sviluppo di sistemi di informazione che misurino i risultati oltre che servire a fini amministrativi;

3. usando metodi e tecniche dallo sviluppo organizzativo e dalla gestione dei progetti:

- per cambiare e riorientare le attuali routine ospedaliere per rendere l'ospedale una organizzazione che apprende;
- per formare e addestrare il personale in aree rilevanti per la promozione della salute, come l'istruzione, la comunicazione, la capacità psicosociale e la gestione;
- per addestrare responsabili di progetti nella gestione dei progetti e nella capacità di comunicare;

4. imparando dall'esperienza:

- scambi di esperienze con ospedali che implementano progetti di promozione della salute a livello internazionale e nazionale dovrebbero essere promossi in modo che gli ospedali partecipanti possano imparare da differenti approcci la soluzione dei problemi;
- gli ospedali che promuovono la salute dovrebbero impegnarsi a scambi e a comunicazioni regionali, nazionali e internazionali.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE DEGLI OSPEDALI CHE PROMUOVONO LA SALUTE DELL'O.M.S.

Gli ospedali che vogliono entrare nella rete degli Ospedali che promuovono la Salute:

1. dovrebbero adottare i principi e le strategie fondamentali per l'implementazione delle Raccomandazioni di Vienna;
2. dovrebbero far parte della propria rete nazionale o regionale in quegli Stati in cui una tale rete esiste. Gli ospedali degli Stati in cui non esiste una rete nazionale o regionale dovrebbero fare domanda direttamente al Coordinamento Internazionale;
3. dovrebbero aderire alle regole e ai regolamenti stabiliti a livello internazionale dai membri della Rete Internazionale, dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Istituzione di Coordinamento.

Vi saranno tre tipi di affiliazione

- Membri delle Reti Nazionali o Regionali;
- Membri individuali di Paesi dove non esiste una Rete Nazionale o Regionale;
- Membri delle Reti tematiche.